

sposa dello stesso Carlomagno. Questo nuovo governatore, siccome personaggio di gran mente e di un valore straordinario, contribuì non poco, capitanando i Bavaresi, a quella battaglia che fu di sconfitta nel 797 agli Unni in Pannonia. Nel corso poi del regno di Carlomagno si scorgono ovunque le truppe bavaresi distinguersi nelle armate, e sovente decidere della vittoria col loro valore e colla loro destrezza. Carlomagno eseguiva nell'805 una divisione de' suoi stati tra i propri figli, de' quali seguono ora gli articoli:

- 1.° Carlo, re della Francia orientale;
- 2.° Pipino, re d'Italia;
- 3.° Luigi detto il Buono, imperatore d'Occidente, di cui sarà fatta parola dopo i suoi fratelli maggiori.

## CARLO II.

805. CARLO, primogenito di Carlomagno, ottenne tutta la Francia oltre la Loire, la Turenna, una parte del regno di Borgogna e dell'Alemagna, poi la Neustria, l'Austrasia, la Turingia, l'Assia, la Frisia, la Sassonia, e la parte settentrionale della Baviera appellata Nordgaw, ove si trova Ingolstadt. Il regno però di questo principe fu di breve durata, essendo disceso nella tomba senza lasciar discendenti nell'811.

## PIPINO, re d'Italia.

805. PIPINO I re d'Italia, secondo figlio di Carlomagno, aveva ottenuta l'intera Italia, il Turgaw, il paese di Coira, una parte dell'Alemagna, e la parte maggiore della Baviera. Fu questo principe che tenne il supremo comando nella celebre battaglia del 797 presentata agli Unni oltre il Danubio, ed in cui i Bavaresi, guidati da Geraldo lor conte, fecero prodigi di valore. Pipino ebbe a suo ministro il celebre Adelardo abate di Corbie e cugin germano di Carlomagno; e questo saggio consigliere avea reso il regno del suo signore glorioso e fiorente pei popoli. Pipino cessò di vivere nell'810. Ignoto si rimase il nome della sua sposa, ed anzi varii storici pretendono non avesse egli che concubine e riguardano come bastardo Bernardo